



**Consulenti del Lavoro**  
▼ Consiglio Nazionale dell'Ordine

Via Cristoforo Colombo, 456  
00145 Roma  
Tel. 06 549361 - Fax 06 5408282  
e-mail [consiglionazionale@consulentidellavoro.it](mailto:consiglionazionale@consulentidellavoro.it)  
e-mail [consiglionazionale@consulentidellavoropec.it](mailto:consiglionazionale@consulentidellavoropec.it)  
C.F.: 80148330584



---

Roma, 22 dicembre 2009

Prot. n. 11357/U/24

Circolare n. 1029

N. allegati 3

E-MAIL

Ai Signori Presidenti dei Consigli  
Provinciali dell'Ordine dei  
Consulenti del Lavoro  
LL.SS.

Ai Signori Consiglieri Nazionali e  
Revisori dei Conti del Consiglio  
Nazionale dell'Ordine dei  
Consulenti del Lavoro  
LL.II.

Al Signor Presidente del Consiglio  
di Amministrazione ENPACL  
00147 ROMA

Alle organizzazioni Sindacali di  
Categoria  
LL. SS.

Oggetto: Protocolli d'intesa tra:

- Consiglio Nazionale dell'Ordine/Ministero della Gioventù;
- Consiglio Nazionale dell'Ordine/Ministero della Salute e delle Politiche Sociali;
- Consiglio Nazionale dell'Ordine/Italia Lavoro/Fondazione consulenti per il Lavoro.

In allegato si trasmettono i Protocolli riportati in oggetto.

Con il Ministero del Lavoro, in particolare, si è regolamentato ed agevolato il rapporto fra consulenti del lavoro e servizi ispettivi, in occasione delle ispezioni. Tra l'altro segnaliamo:



- trasmissione anche al consulente del lavoro del verbale di primo accesso ispettivo;
- possibilità di inviare la documentazione tramite posta elettronica;
- privilegiare la sede dello studio del consulente del lavoro, per la verifica dei documenti, specie di fronte a volumi di carta considerevoli.

Per quanto riguarda Italia Lavoro SpA, è noto come questo sia l'organo tecnico del Ministero del Lavoro, col quale vengono poste in essere nel nostro Paese le politiche attive del lavoro.

I consulenti del lavoro, grazie anche alla propria Fondazione per il Lavoro, divengono così interlocutori privilegiati per la diffusione nel territorio delle politiche di collocamento, servizi alla persona e affiancamento alle imprese.

Qui è esaltato soprattutto il ruolo di rete che la nostra Categoria può offrire. Grazie ai consulenti del lavoro si tenterà di superare il paradosso che vede presenti una serie di interessanti misure per agevolare le imprese e l'occupazione, che non riescono ad essere spese per intero per mancanza di veri intermediari.

Con il protocollo sottoscritto col Ministro della Gioventù, infine, si è voluto concretizzare il messaggio che da sempre vede mettere al centro della politica di categoria, i giovani e il conseguente ricambio generazionale. Una categoria che non coltiva i giovani non ha futuro, per questo occorre mettere in campo tutte le misure utili per agevolare l'ingresso delle nuove leve.

La convenzione, tra l'altro, sancisce l'impegno da parte dei consulenti del lavoro ad applicare tariffe più basse alle piccole e medie imprese costituite da giovani fino ai 35 anni di età, nella fase di start up dei primi due anni.

Si invitano tutti i Presidenti a dare la massima diffusione a tali protocolli, in quanto è solo grazie al coinvolgimento della Categoria che potremo ottenere un effettivo monitoraggio sull'efficacia degli stessi.

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE

(Marina E. Calderone)